



Modena, 18 gennaio 2020

CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Redatto dalla Dr.ssa Raffaella Dall'aglio, CdL TRP, per la Classe della Riabilitazione

Incontro in Plenaria (dalle ore 09.30 alle 10.30)

Il giorno 18 febbraio 2020 è stata organizzata la consultazione con le parti interessate dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Aula Magna del Centro Servizi (Policlinico di Modena). L'iniziativa, organizzata congiuntamente con tutti i Corsi di Studio dell'area medica, ha avuto l'obiettivo di favorire una sempre maggiore adesione tra i contenuti dei Corsi di Studio erogati e le esigenze espresse dagli Stakeholders. Tutti i Corsi di Studio sono consapevoli della necessità di confrontarsi con chi partecipa al processo formativo degli studenti, con chi è chiamato a tutelare la dignità e la deontologia di un profilo professionale, con chi, nella società, promuove temi che coinvolgono i futuri professionisti e con chi, nel futuro, sarà chiamato ad investire su di loro come azienda e quindi come datore di lavoro. All'evento erano presenti numerosi stakeholders ai quali è stato distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) per documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate. Al termine della sessione plenaria (le slides costituiscono l'Allegato 1), hanno avuto luogo gli incontri tra i componenti dei Cds con le singole parti interessate per far analizzare le risposte ai questionari e confrontarsi sull'offerta formativa del Corso.

Incontro dei Corsi di Laurea della Classe della Riabilitazione con gli Stakeholders (dalle ore 10.30 alle 12.00)

Galeazzi (Presidente del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica Cds TRP) dopo aver introdotto i lavori, cede la parola ai Direttori dell'Attività Didattica per la presentazione delle caratteristiche peculiari che contraddistinguono i singoli corsi di laurea della classe.

FISIOTERAPIA (dott.ssa Stefania Costi)

- Posti a disposizione: 30
- Innovazioni: ripristino del tirocinio in ambito cardio-circolatorio per gli studenti del II anno, revisione degli obiettivi formativi, implementazione tutorato c/o stroke unit, revisione della cartella didattica per gli studenti del III anno.
- Attività di internazionalizzazione: nuovo accordo con università francesi che si aggiungono alle convenzioni già attive con Portogallo, Finlandia, Spagna; il 40% degli studenti al III anno partecipa al Bando Erasmus e al momento sono in entrata 4 studenti da Spagna e Portogallo.
- % laureati in corso: 100%
- Tasso occupazionale: 96%
- Stipendio medio mensile per i neolaureati: € 1211.00
- Punti di forza: incremento della soddisfazione da parte degli studenti rispetto agli insegnamenti (rilevazione OPIS), il 71% dei neolaureati dichiara di utilizzare le competenze acquisite e il 96% conferma che la laurea è efficace per il lavoro svolto; 96% di laureati occupati in un anno.

LOGOPEDIA (dott.ssa Elisabetta Losi)

- N° posti a disposizione: 12+4 per cittadini extra-comunitari
- Innovazioni: introduzione di laboratori sulle skills c/o il FAISM per consentire agli studenti di sperimentarsi prima dell'attività di tirocinio, implementazione del portfolio con check-list su argomenti specifici per dare maggiore continuità tra conoscenza e competenza, introduzione di laboratori interprofessionali con il Cds di Infermieristica, collaborazione a progetti di ricerca con possibilità di frequenza volontaria post-laurea.
- Attività di internazionalizzazione: attivazione di sei borse Erasmus traineeship (Austria, Spagna, Cipro, Bruxelles), fase progettuale per la stipula di un agreement con la Francia, organizzazione di seminari con docenti esteri su tematiche specifiche.
- % laureati in corso: 100%
- Tasso occupazionale: 89%
- Stipendio medio mensile per i neolaureati: € 876
- Punti di forza: condivisione del materiale sulla piattaforma Dolly, attivazione di progetti di ricerca in collaborazione con Aziende in convenzione e possibilità di frequenza volontaria post-laurea, aumento del numero di studenti che svolgono esperienze di tirocinio all'estero, sia in ambito clinico che di ricerca.

TERAPIA OCCUPAZIONALE (dott.ssa Barbara Volta)

- n° posti a disposizione: 18+2 per cittadini extra-comunitari
- Innovazioni: inizio di un percorso per il riconoscimento da parte del Federazione Mondiale (Wfot), implementazione degli insegnamenti relativi a sociologia,

pedagogia sperimentale, terapia del dolore, cure palliative così come richiesto dalla Conferenza Nazionale.

- Attività di internazionalizzazione: scambio annuale studenti/docenti con Belgio, Spagna, Svizzera, Francia, Austria; Erasmus+ in Belgio, Zaragoza, La Coruña, Supsi, Consorzio IFPER. Organizzazione di seminari con docenti dall'estero, possibilità Erasmus traineeship e Borsa Moreoverseas presso McGill University, Montreal per svolgimento tesi.
- % laureati in corso: 92%
- Tasso occupazionale: 82%
- Stipendio medio mensile per i neolaureati: € 1126.00 per i maschi e €850.00 per le femmine.
- Punti di forza: unico Cds in tutta la regione Emilia-Romagna, collaborazione con la facoltà di ingegneria per la partecipazione ad un progetto europeo relativo alla stampa tridimensionale di ausili personalizzati e la successiva creazione di una piattaforma in rete, diverse opportunità per gli studenti di fare esperienze all'estero.

TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (dott. Luca Pingani)

- n° posti a disposizione: 18+2 per cittadini extra-comunitari +2 per progetto " Marco Polo"
- Innovazioni: pubblicazione verbali relativi ad assemblee e consultazioni studentesche in un'ottica di trasparenza, inserimento nel corpo docente di esperti per esperienza (peer-worker, ora riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna come orientatori, in seguito a corso di formazione specifico), monitoraggio periodico della situazione lavorativa/proseguimento degli studi dei neolaureati (è stato rilevato un aumento dell'impiego del TRP nell'ambito del privato sociale e della libera professione).

- Attività di internazionalizzazione: Erasmus+ c/o Lleida per un totale di 4 posti, "Premio Paguni" che consiste in 3 borse di studio per svolgere attività di tirocinio all'estero.
- % laureati in corso: 100%
- Tasso occupazionale: 91% (viene rilevato che il restante 9% è iscritto alla Laurea Magistrale)
- Stipendio medio mensile per i neolaureati: € 1218.00.
- Punti di forza: convenzioni per lo svolgimento dell'attività di tirocinio con 16 istituzioni del pubblico, privato-convenzionato e privato sociale, attività di internazionalizzazione attivata c/o 12 diverse istituzioni sanitarie e accademiche della Comunità Europea, presenza di tutor clinici TRP in un rapporto quasi 1:1, rispetto al passato.

Galeazzi introduce la discussione. Inizialmente si affronta la tematica relativa alla sproporzione % di maschi e femmine iscritti ai Cds delle professioni sanitarie (gli studenti sono prevalentemente di sesso femminile). Costi sottolinea come nel Cds di Fisioterapia vi sia il 50% degli studenti costituito da maschi (percentuale in aumento): una possibile spiegazione può essere rappresentata dalla cessazione della figura del masso-fisioterapista. Gozzi (rappresentante Cooperativa "Ovile" di Reggio Emilia) ha evidenziato un miglioramento rispetto ai primi anni in merito alla preparazione dei neolaureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica nella relazione di aiuto, riscontrando più coerenza e rispondenza tra aspettativa e lavoro reale. Rispetto al tema delle relazioni di cura a carattere preventivamente femminile, sottolinea che il tema appare rilevante poiché non è proficua la maschilizzazione/femminilizzazione di una figura sanitaria. Sottolinea inoltre come la presenza della figura maschile è utile e aggiunge diversità e a volte necessaria. Pingani porta a riflettere sulla provenienza indicativa degli studenti (per i TRP in maggioranza dal liceo socio-psico-pedagogico) e Losi vede utile lavorare sulla questione di

genere perché potrebbe essere un valore aggiunto così come in precedenza è stato possibile lavorare sul reclutamento di studenti da fuori regione.

Emerge un'altra tematica relativa alla questione del riconoscimento economico medio rilevato. Pingani sottolinea come siano stati inseriti nelle Azienda USL i profili di posizione, basati su obiettivi e progetti, mentre sono ancora pochi i dirigenti delle professioni sanitarie della riabilitazione. Nicolini (Azienda USL di Modena) sottolinea che nel pubblico le progressioni sono piccoli scatti a livello economico e che per i giovani questo non è più così allettante come un tempo, quindi spesso si rinuncia al "posto fisso" per esercitare la libera professione. In merito al Cds in Logopedia, Nicolini riscontra una discrepanza tra il livello di professionalità - aspettative di un neolaureato- e il livello della realtà lavorativa sul territorio dove è presente un margine di autonomia scarso: i giovani neolaureati si devono adattare in un ambiente lavorativo che non sempre è presentato precedentemente nel suo reale funzionamento. Giannotti (Azienda USL di Reggio Emilia) aggiunge che nell'esercizio della professione, i professionisti non sempre hanno la giusta autonomia rispetto alla propria professione. Losi riporta che da quest'anno sono stati introdotti i laboratori interprofessionali proprio per cercare di aiutare gli studenti ad interfacciarsi con altre professioni e, inoltre, vengono presentati i servizi territoriali nel corso del II anno.

Luppi (Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico di Modena) sottolinea come questo faccia parte del vissuto storico delle professioni ausiliarie quindi è importante già con gli studenti approfondire obblighi, diritti, codice deontologico, in quanto professionisti sanitari. Secondo Pingani questo è un tema su cui tutti siamo chiamati a riflettere a livello culturale ed è significativa la presenza in questa sede dei rappresentanti degli Albi: ci si trova ad un punto di svolta ma c'è ancora molto da fare nell'ambito della autonomia professionale nei singoli contesti sanitari. Reverberi (Albo Logopedisti) evidenzia la necessità di ricercare un equilibrio grazie alla collaborazione tra Ordini, Albi e Cds per confrontarsi e definire gli ambiti di responsabilità specifici. Secondo Losi anche l'attività di ricerca aiuta ad approfondire le fonti rispetto ai trattamenti specifici e quindi ad essere più autonomi nell'esercizio della propria professione.

Galeazzi invita i presenti a registrare questa complessità e a parlarne con gli studenti: il discente è chiamato a confrontarsi necessariamente e quanto prima con la realtà lavorativa attraverso un tirocinio che sia il più possibile professionalizzante e formativo per l'attività lavorativa. Volta aggiunge che si sta investendo molto sui laboratori interprofessionali per colmare il divario tra mondo accademico e mondo lavorativo e che è importante ricordare che a questi studenti viene consegnata una professione. Costi introduce il tema della breve durata dei tirocini e dell'opportunità di avere più tempo per consentire agli studenti di acquisire e maturare le competenze necessarie, soprattutto di tipo relazionale, per inserirsi nella realtà lavorativa. Clini (Presidente CdS Fisioterapia) sostiene questa riflessione sottolineando l'inadeguatezza del periodo triennale per garantire una completa preparazione agli studenti: in attesa di una riforma, l'unico modo al momento potrebbe essere quello di potenziare e implementare i corsi post-laurea, in particolare i Master. Serraglio (Azienda USL di Modena) è d'accordo sull'investire e sviluppare i master professionalizzanti anche in un'ottica di ricerca e di maggiore autonomia e responsabilità professionale, mentre mostra perplessità sulla laurea Magistrale. Pingani sottolinea che la Magistrale apre prospettive su un eventuale dottorato e per poter svolgere attività didattica. Clini propone una riformulazione dei manifesti degli studi rispetto ai Cds triennali ed evidenzia la necessità di creare professionisti capaci di essere autonomi ma nello stesso tempo in grado di integrarsi con le diverse figure professionali.

Alle ore 12.00, terminato il proficuo confronto, viene sciolta la consultazione.

Il Presidente

Prof. Gian Maria Galeazzi

Il Direttore dell'Attività
Didattica

Dott. Luca Pingani

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Raffaella Dall'Aglio

